



COMUNE DI REGGIO EMILIA

**N° REP. 55947**

### **Contratto**

relativo alla fornitura e posa in opera di arredi per la Biblioteca "Panizzi" - Lotto 2 -  
Allestimento Ali e Sale di Palazzo San Giorgio. CIG 77419299E9.

### **REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2020 – duemilaventi – addì 05 (cinque) - del mese di giugno, in Reggio nell'Emilia, Piazza Camillo Prampolini n. 1, presso uno dei locali della Sede Municipale, davanti a me Dott. Stefano Gandellini (c.f. GNDSFN71B07H223F), Segretario Generale del Comune di Reggio nell'Emilia, autorizzato a rogare, in forma pubblica amministrativa, gli atti nei quali l'Ente è parte, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 56 comma 1 lett. c) dello Statuto Comunale, sono personalmente comparsi i Signori:

da una parte

per il **Comune di Reggio Emilia**, con sede in Piazza Camillo Prampolini n. 1 (c.f. 00145920351), che d'ora innanzi sarà denominato anche committente od ente appaltante, l'Arch. Giordano Gasparini, nato a Reggio Emilia il 31.10.1954, in qualità di Dirigente ad interim del Servizio "Servizi Culturali" del Comune di Reggio Emilia, in forza dell'incarico conferitogli con provvedimento del Sindaco P. G. n. 25249 del 31.01.2020, domiciliato per la sua carica presso la Sede Comunale, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del medesimo, in virtù degli artt. 40 – 49 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e 59 dello Statuto comunale, nonché in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di

comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001", così come completato dall'art. 15 del "Nuovo Codice di comportamento integrativo dei/delle dipendenti del Comune di Reggio Emilia", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 109 del 21.05.2019;

dall'altra parte

per la Società **Promal S.r.l.**, con sede legale in Pianezza (TO) Via Dei Prati n. 34, c.f/p.i. 05173030015, il Sig. Alberto Pesso, nato a Merano (BZ) il 09.09.1949, c.f. PSSLRT49P09F132W, in qualità di Legale Rappresentante della società, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della medesima, giusta visura ordinaria di società di capitale n. T 349504852, estratta in data 27.02.2020 dal Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, conservata a fascicolo.

Comparenti, delle cui identità personali, poteri e qualifiche sono certo e faccio fede e che mi richiedono di ricevere il presente atto su supporto informatico, che viene da me redatto dopo aver indagato la loro volontà, nel rispetto dell'art. 47 comma 2 della Legge 89/1913 s.m.i. "Ordinamento del notariato e degli archivi notarili".

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale a contrattare RUD n. 1529 del 14.12.2018, è stata indetta una procedura aperta, sopra soglia comunitaria a singoli lotti, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi per la Biblioteca Panizzi, Lotto 1 Allestimento Sala della Congregazione degli Artisti e Lotto 2 – Allestimento Ali e Sale di Palazzo San Giorgio, con approvazione delle modalità contrattuali contenute nel relativo progetto esecutivo/capitolato speciale d'onere, per un importo complessivo

a base di gara stabilito in Euro 267.400,00 oltre IVA al 10%, per entrambi i lotti e costo della manodopera fissato nella percentuale del 12% del valore del contratto in riferimento al Lotto 1 e del 9% in riferimento al Lotto 2, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 2 del suddetto Decreto;

- sono state effettuate, a norma di legge, le pubblicazioni del bando/disciplinare di gara – rif. PG. n. 162340 del 20.12.2018 e dell'avviso di proroga dei termini di scadenza delle offerte, per garantire la massima partecipazione alla suddetta procedura – rif. GURI n. 8 del 18.01.2019;
- entro la data del 14.02.2019, termine di scadenza per la presentazione delle offerte di gara, sono pervenute, all'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia, n. 6 offerte, delle quali n. 4 per il Lotto 1 e n. 2 per il Lotto 2;
- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D n. 265 del 22.02.2019, si ammetteva, con riserva al prosieguo della gara fino all'esito del soccorso istruttorio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'offerente MC Industries Srl di Benevento, per il Lotto 1, stanti le motivazioni adottate nel Provvedimento medesimo; si ammettevano senza riserva, ognuno per i lotti interessati, i restanti concorrenti al prosieguo della procedura;
- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 270 del 22.02.2019, è stata nominata la commissione di gara preposta all'espletamento della procedura aperta in oggetto, ai sensi di legge;
- nei giorni 15.02.2019 e 18.04.2019, si sono svolte rispettivamente la prima e la seconda e ultima seduta pubblica di gara, come consta dal relativo verbale;
- stante l'esito positivo del soccorso istruttorio, con il citato verbale, la commissione giudicatrice, ha definito la relativa graduatoria, dalla quale è risultato pri-

mo classificato, per entrambi i lotti, l'operatore economico Harmonie Project Srl di Cles (TN), per un importo di aggiudicazione di Euro 62.842,67 relativamente al lotto 1 e per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 199.482,75 relativamente al lotto 2, oltre Iva, pertanto, a seguito di conclusione, con esito positivo, dei controlli sui requisiti generali e morali, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa – ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016, con Determinazione Dirigenziale RUD n. 767 del 25.07.2019, qui integralmente richiamata, si procedeva all'aggiudicazione definitiva;

- nonostante i numerosi solleciti da parte della stazione appaltante, il suddetto operatore economico, non ha mai prodotto alcun riscontro in merito alla richiesta dei documenti obbligatori e propedeutici alla stipula contrattuale, entro il termine decadenziale;
- con Determinazione Dirigenziale RUD n. 1211 del 20.11.2019, qui integralmente richiamata, per le motivazioni normative ampiamente richiamate nell'atto stesso, si è proceduto alla revoca dell'aggiudicazione alla Ditta Harmonie Project Srl, per mancanza di stipula contrattuale, conseguentemente, all'aggiudicazione dei due Lotti ai concorrenti che seguivano in graduatoria, in particolare per il Lotto 2, CIG 77419299E9, alla ditta seconda classificata nella graduatoria di gara, l'operatore economico Promal Srl di Pianezza (TO) – c.f./p.i. 05173030015, per aver ottenuto un punteggio complessivo di punti 73,27/100,00, di cui per l'offerta tecnica, punteggio riparametrato punti 53,27/75,00, per l'offerta tempo punti 5,00/5,00 e per l'offerta economica punti 20,00/20,00, con un ribasso economico dell'8,10% sull'importo a base di gara, corrispondente ad un valore monetario di aggiudicazione pari ad Euro 186.097,50, oltre IVA, un anticipo giorni pari a 20, naturali e consecutivi dalla

data inizio fornitura ed un costo della manodopera di Euro 18.000,00 rispetto a quello indicato a base di gara di Euro 18.225,00;

- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 13 del 08.01.2020, l'ente appaltante, dà atto di aver provveduto ad effettuare, con esiti di regolarità, i controlli sui requisiti generali e morali, nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi dell'aggiudicatario, di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;
- il Dirigente ad interim del Servizio "Servizi Culturali", ha proceduto alla consegna della prestazione in via d'urgenza, debitamente motivata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 rif. P.G. 28298/2020, in pendenza della stipula contrattuale;
- così come stabilito nella Determinazione Dirigenziale RUD n. 1211/2019 sopra citata, il Dirigente dei Servizi Culturali ha, inoltre, provveduto alla richiesta di utilizzo della somma derivante dall'economia del ribasso di gara, pari ad Euro 16.402,50 oltre all'Iva del 10% riferita al Lotto 2, per l'acquisto di ulteriori arredi e/o di arredi complementari a quelli già oggetto di fornitura, rif. PG. 42481 del 20.02.2020, ai sensi dell'art. 63, comma 3 lettera b del Codice degli Appalti;
- il committente ha provveduto, nei confronti della Società Promal Srl, alla richiesta delle comunicazioni antimafia, a norma dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i., circa la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto Decreto, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 28.01.2020 Prot. PR\_TOUTG\_Ingresso\_0015147, ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. Essendo decorso il termine dei trenta giorni previsto al comma 4, dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i., senza riscontri da

parte della competente Prefettura, si procede, a norma degli artt. 88 comma 4-bis e 89 del medesimo decreto, anche in assenza degli esiti delle comunicazioni antimafia, alla stipula del presente contratto, il quale è, pertanto, sottoposto a condizione risolutiva; nell'ipotesi in cui, nei confronti dell'appaltatore, venisse emessa un'informazione prefettizia antimafia interdittiva, l'ente appaltante attiverebbe, immediatamente, la risoluzione automatica del contratto, ex art. 1456 del Codice Civile, facendo salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite dall'appaltatore ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

- nel presente contratto sono integralmente richiamate le norme previste dalla L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Al riguardo l'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 e si obbliga, altresì, al rispetto del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e di quello integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, nei limiti di compatibilità con il proprio ordinamento. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'ente appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della consistenza specifica o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Tutto ciò premesso,

le Parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

1. Confermano e ratificano la suesposta premessa narrativa e l'assumono quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il committente, affida all'appaltatore, che accetta, la fornitura e posa in opera di arredi per la Biblioteca "Panizzi" - Lotto 2 - Allestimento Ali e Sale di Palazzo San Giorgio.
3. L'affidamento della fornitura in oggetto viene dall'ente appaltante conferito e dall'appaltatore assunto sotto l'osservanza assoluta ed inscindibile di norme, patti e condizioni contenuti nel bando/disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'oneri composto da n. 41 articoli, nonché nell'offerta economica e tecnico-qualitativa, documenti tutti che si intendono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati.
4. Il presente affidamento è regolato dalle disposizioni contenute nel "Protocollo d'Intesa in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi dopo il correttivo al codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 – valorizzazione della qualità negli appalti e dei principi di legalità", sottoscritto con le Associazioni di categoria e recepito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 04.10.2018, in atti al Protocollo Generale del Comune di Reggio Emilia n. 132414 del 18.10.2018.
5. Il valore del corrispettivo, integrato dall'economia derivante dal ribasso di gara citata nelle premesse, dovuto dal committente all'appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, ammonta complessivamente ad Euro 202.500,00 (diconsi Euro duecentoduemilacinquecento/00), oltre ad IVA del 10%.
6. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni derivan-

ti dal presente contratto, l'appaltatore ha costituito, ai sensi e con le modalità dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, cauzione con somma garantita pari ad Euro 9.304,87 (diconsi euro novemilatrecentoquattro/87), mediante garanzia fideiussoria n. 400763391, rilasciata in data 16.01.2020 da Generali Italia Spa, Agenzia Rivoli Castello cod. TU5 00, corredata di copia della procura speciale circa i poteri di firma del fideiussore.

La Società è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

- ISO 9001:2015, n. 31783/15/S e n. IT-98517 in corso di validità, rilasciate da Rina Services Spa, Via Corsica 12 Genova, pertanto, usufruisce della riduzione della garanzia fideiussoria qui prevista, a norma di legge.

7. L'appaltatore ha prodotto, altresì, una copia della propria polizza assicurativa Responsabilità Civile - Generattività n. 390351075, emessa da Generali Italia Spa, Agenzia Rivoli Castello, in corso di validità.
8. In attuazione dell'art. 17-bis del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come inserito dall'art. 4 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, si informa che in tutti i contratti dell'Ente, ove applicabile, le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17-bis, dovranno essere trasmessi, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all'indirizzo di posta elettronica certificata: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it).

Si invita a rispettare tutti i termini temporali indicati dal citato art. 17-bis, nonché tutte le comunicazioni richieste dalla norma stessa, con le modalità ivi previste.

Il Comune di Reggio Emilia rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall'art. 17-bis del Decreto Legislativo n. 241/1997, applicando esattamente



quanto disposto dalla norma citata. Si sottolinea la possibilità recata dal comma 5 dell'art. 17-bis del D.Lgs. n. 241/1997: l'impresa in indirizzo non dovrà trasmettere le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori qualora trasmetta, entro la data di scadenza delle fatture, allo stesso indirizzo PEC sopra indicato, la certificazione di cui al medesimo comma 5.

9. Ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.e ii., la Società, ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale:

- BANCA UNICREDIT, Agenzia di Alpignano (TO), cod. IBAN IT56J0200830040000001305476 - le persone delegate ad operarvi sono – Sig. Alberto Pesso, nato a Merano (BZ) il 09.09.1949, c.f. PS-SLRT49P09F132W e il Sig. Mauro Pesso, nato a Torino il 13.02.1979, c.f. PSSMRA79B13L219V;

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3 comma 3, della L. 136/2010 e ss.mm. e ii). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (CIG 77419299E9), attribuito dall'Autori-

tà Nazionale Anticorruzione.

E' fatto obbligo di provvedere alla comunicazione di ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, la Società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Le disposizioni di cui al presente punto si estendono ai subappaltatori.

10. Il presente atto è soggetto al Regolamento UE 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione Europea il 25.05.2018, che impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'Articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia, con sede in Piazza Prampolini n. 1 - telefono 0522/456111, Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente contratto, ai sensi del suddetto Regolamento, nomina l'appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali, sino alla scadenza del contratto in essere. La ditta, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto, nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare, Comune di Reggio Emilia, alla società, per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto. Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016”;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell’ambito dell’attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l’esercizio delle funzioni e per l’esecuzione de-

gli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;

- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;

- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione. All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili, a discrezione del Titolare, saranno tenuti:

- a) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del

trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del contratto stesso.

Il Responsabile per la Protezione dei dati per l'ente appaltante, Comune di Reggio Emilia, è Lepida S.p.A Via della Liberazione, 15 Bologna Tel. 051/6338800 email: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it).

11. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del contratto; in caso di inadempienze contrattuali da parte dell'aggiudicatario, il committente potrebbe procedere, previo contraddittorio, tramite PEC, nelle forme previste dal D.Lgs. 50/2016, con l'applicazione delle penali indicate all'art. 22 del Progetto esecutivo/Capitolato Speciale d'oneri.
12. Il rapporto contrattuale potrà essere dall'Ente Appaltante risolto nei casi previsti all'art. 32 del Progetto esecutivo/capitolato Speciale d'oneri o ai sensi delle disposizioni del Codice dei Contratti.
13. L'Appaltatore, prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente appaltante, della

piattaforma informatica dedicata al “whistleblowing”, sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell’interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici: [Www.comune.re.it](http://www.comune.re.it) -Il [Comune>Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della corruzione>Piano triennale di prevenzione della corruzione>whistleblowing](#); nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli. L’Appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

14. Per la risoluzione di eventuali controversie, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all’autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Reggio Emilia.
15. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla formale stipulazione del presente atto, soggetto all’imposta di bollo sin dall’origine, ai sensi dell’art. 1 Tariffa Parte Prima allegata al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i. ed all’imposta di registro in misura fissa, ex art. 11 della Tariffa Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/86 s.m.i., tra cui quelle per diritti di segreteria, di cui alla Tabella D allegata alla Legge n. 604 del 08.06.1962 e s.m.i., nonché quelle relative alla pubblicità legale, previste



dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017), ammontanti complessivamente ad Euro 5.040,95, sono a carico dell'appaltatore, che, antecedentemente alla stipula del contratto, ne ha disposto l'assolvimento mediante l'emissione di bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale IBAN IT 38 C 02008 12834 000100311263.

E richiesto io Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia, ho ricevuto, su supporto informatico, il presente atto, del quale, nel rispetto dell'art. 47 ter comma 2 della Legge 89/1913 s.m.i. "Ordinamento del notariato e degli archivi notarili", ho dato lettura alle parti, che l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, ed, a conferma, lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con l'apposizione di firma digitale di cui all'art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", verificata a mia cura ex art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013, facendomi, altresì, espressa richiesta che venga conservato, in raccolta, tra i miei; pertanto, nel rispetto dell'art. 61 lettera b) della succitata Legge 89/1913 s.m.i. e secondo quanto previsto dall'art. 44 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", il presente contratto sarà conservato, in conformità alle Regole Tecniche in materia (D.P.C.M. 3 Dicembre 2013), presso ParER - Polo Archivistico regionale dell'Emilia Romagna - Viale Aldo Moro, 64 - Bologna - struttura accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

In presenza delle parti io, Segretario Generale, ho firmato digitalmente il presente documento, che consta di diciassette pagine a video.

p. il Comune di Reggio Emilia

Arch. Giordano Gasparini

p. Promal S.r.l.

Sig. Alberto Pesso

Il Segretario Generale

Dott. Stefano Gandellini